



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2012

ALLEGATO 1

Descrizione obiettivi e stato di avanzamento

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.1 Rafforzare la cooperazione intergovernativa
Obiettivo operativo 2012-2014	1.1.3 Incentivare la programmazione negoziata gli accordi di programma i protocolli di intesa
Obiettivo operativo 2012	Partecipare ai Contratti di Fiume dell'area milanese e all'Accordo di Programma per la città di Milano e sviluppare le azioni di competenza
<p>L'obiettivo prevede la partecipazione attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese; - ai Comitati di coordinamento dei 3 Accordi Quadro di Sviluppo territoriale (AQST) - Contratti di Fiume Olona-Bozzente-Lura, Seveso e Lambro; - alla Conferenza dei servizi Permanente EXPO 2015. 	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Processi tecnici dedicati
Target	>= 10
Avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente
Avanzamento al 30.09.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012-2014	1.2.1 Rafforzare le attività permanenti di consultazione pubblica
Obiettivo operativo 2012	Gestire la fase di partecipazione attiva e di consultazione per le attività di pianificazione in corso
<p>La partecipazione pubblica è uno dei principali adempimenti introdotti dalla normativa comunitaria in tema di pianificazione distrettuale.</p> <p>L'attività prevede l'attuazione di quanto indicato nei documenti descrittivi dei percorsi partecipati, all'interno dei quali l'Autorità di bacino ha declinato le modalità e i termini per lo svolgimento dei processi di partecipazione pubblica.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio;
Indicatori	Secondo ciclo partecipazione attiva per il Piano di Bilancio Idrico PBI ed elaborazione programma Piano di Gestione delle Alluvioni (PGA)
Target	31/07/2012
Avanzamento al 30.04.2012	Per il Piano di Bilancio Idrico - PBI è stato predisposto il calendario degli incontri per il periodo aprile-luglio 2012. Per il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni PdGA è stata avviata l'attività.
Avanzamento al 30.09.2012	Per il Piano di Bilancio idrico si è conclusa la fase di partecipazione attiva: i report finali sono stati presentati al Comitato tecnico nella seduta del 20 settembre. Per il Piano di Gestione del Rischio di alluvioni il programma è stato elaborato e deve essere avallato dalle Regioni.
Risultato al 30.12.2012	Per il Piano di Bilancio Idrico si è concluso il ciclo di partecipazione, sono stati redatti i report degli incontri e i risultati della fase di partecipazione attiva sono stati pubblicati sul sito dell'Autorità di bacino
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.3 Condividere le conoscenze e sviluppare i sistemi informativi del bacino

Obiettivo operativo 2012-2014	1.3.4 Monitoraggio VAS e valutazione di efficacia del Piano di Gestione delle Acque
Obiettivo operativo 2012	VAS PBI e coordinamento delle procedure di VAS per il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po con quelle previste per i Piani Regionali di Tutela delle Acque
L'attività attiene alla realizzazione del percorso di Valutazione Ambientale Strategica prevista per il Piano di Bilancio Idrico nonché alla stesura di un'ipotesi per il coordinamento delle procedure di valutazione previste per il riesame e l'aggiornamento al 2015 del Piano di Gestione del distretto idrografico e per la revisione dei Piani regionali di tutela delle acque.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Rapporto preliminare PBI e documento di coordinamento VAS per atto indirizzo
Target	30/10/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	L'attività attinenti alla redazione del rapporto preliminare sul Piano di Bilancio idrico non é ancora stata avviata preferendo posticiparla al termine del secondo ciclo di partecipazione attiva. E' in corso di predisposizione la bozza di indicatori VAS per il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po e per il Piano di Bilancio Idrico.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Per la VAS al Piano di Bilancio Idrico è stato presentato e discusso, nel corso della seduta di Comitato tecnico del 20 settembre scorso, il documento di lavoro che riassume i contenuti del parere della Commissione Nazionale. L'elenco definitivo degli indicatori per la VAS del Piano di Gestione é stato presentato alle Regioni e agli enti coinvolti; in attesa eventuali osservazioni
Risultato al 30.12.2012	Il Piano di Monitoraggio VAS per il PdGPO é stato completato con la lista degli indicatori condivisi tra le Regioni
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.4 Potenziare la capacità progettuale e facilitare l'attuazione delle azioni e degli interventi complessi

Obiettivo operativo 2012-2014	1.4.1 Monitorare, coordinare e incentivare l'attuazione della pianificazione di bacino
Obiettivo operativo 2012	Coordinamento del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po con gli strumenti regionali (PTA - PSR - altri P/P)
<p>Il Piano di Gestione rappresenta lo strumento principale attraverso il quale si declina la politica delle acque a livello di distretto; nel bacino del fiume Po sono già vigenti altri piani e programmi relativi alla difesa del suolo, alla biodiversità, al paesaggio e alla gestione delle acque che concorrono al miglioramento della gestione sostenibile della risorsa idrica.</p> <p>Risulta pertanto essenziale che nell'attuazione del Piano di Gestione siano avviati adeguati processi utili ad integrare e coordinare i diversi strumenti di pianificazione per renderli convergenti con gli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE.</p>	
Struttura di riferimento	Settore tecnico II - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	atto di indirizzo generale al Comitato Tecnico
Target	31/03/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	E' stata predisposta una versione aggiornata del documento
Stato di avanzamento al 30.09.2012	La versione aggiornata del documento è stata presentata alle Regioni
Risultato al 30.12.2012	E' stata conclusa la stesura del documento, inviato alle Regioni per la raccolta delle osservazioni
Obiettivo raggiunto	35%
Cause degli scostamenti	La proposta di Atto Indirizzo concordata con tutte le Regioni è stata definita solo nel dicembre 2012, non essendo stato possibile raggiungere un testo condiviso nei mesi precedenti

Obiettivo operativo 2012-2014	1.4.4 Elaborare il Programma operativo di Distretto ed i Programmi operativi Regionali
Obiettivo operativo 2012	Completamento del Programma operativo di distretto - POD e coordinamento dei Programmi operativi regionali - POR
<p>All'atto dell'adozione del Piano di Gestione del distretto idrografico, Autorità di bacino e Regioni si sono impegnate a sviluppare una Programmazione operativa di livello distrettuale e regionale</p> <p>I Programmi operativi regionali contengono informazioni dettagliate relativamente ai tempi e ai modi di attuazione degli interventi per le misure contenute nel Piano di Gestione di rilevanza di sottobacino e di corpo idrico, nonché le indicazioni relative ai costi e alle fonti di finanziamento di tali interventi.</p>	
Struttura di riferimento	Settore tecnico II - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.4 Potenziare la capacità progettuale e facilitare l'attuazione delle azioni e degli interventi complessi

Obiettivo operativo 2012-2014	1.4.4 Elaborare il Programma operativo di Distretto ed i Programmi operativi Regionali
Obiettivo operativo 2012	Completamento del Programma operativo di distretto - POD e coordinamento dei Programmi operativi regionali - POR
Indicatori	predisposizione del POD
Target	30/06/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Attività in corso.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	In corso l'elaborazione finale dei Programmi Operativi in base ai dati inviati dalle regioni.
Risultato al 30.12.2012	E' stato completato il database complessivo riportante le misure programmate dalle Regioni (POR) e a scala di distretto (POD); per quest'ultimo, è stata inoltre predisposta anche la relazione di accompagnamento
Obiettivo raggiunto	50%
Cause degli scostamenti	L'attività ha comportato da parte dell'Autorità di bacino la raccolta, la messa a sistema e la restituzione di una grande quantità di dati prodotti dalle Regioni, in un arco temporale che è andato oltre la scadenza inizialmente fissata.

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.5 Miglioramento dell'azione dell'Autorità di bacino in termini di efficienza

Obiettivo operativo 2012-2014	1.5.1 Attivare un sistema standard di controllo e razionalizzazione delle spese su innovazione e informatizzazione
Obiettivo operativo 2012	Progetto esecutivo per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa
L'attività oggetto dell'obiettivo é finalizzata ad individuare azioni pratiche per addivenire alla razionalizzazione delle spese in carico all'Amministrazione realizzando il contenimento dei costi previsto dalla normativa vigente.	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Redazione di un documento contenente le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa
Target	31/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	E' stata effettuata l' analisi del monitoraggio della spesa 2011 ed individuate le aree di riduzione della spesa medesima
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Sono state individuate le modalità attuative delle azioni d'intervento
Risultato al 30.12.2012	E' stato redatto il documento contenente le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012-2014	1.5.2 Automatizzare i processi organizzativi, realizzare un nuovo sistema documentale, ridurre i flussi cartacei
Obiettivo operativo 2012	Progetto esecutivo per la riduzione dei flussi cartacei e utilizzo della PEC.
La de materializzazione costituisce una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, ecc.), sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc.) ed è uno dei temi centrali del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82). L'obiettivo è diretto ad individuare le modalità pratiche con cui attuare all'interno dell'Amministrazione il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata promuovendo, allo scopo, l'utilizzo della Posta elettronica certificata - PEC, con finalità di risparmio nell'utilizzo delle risorse.	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Redazione di un documento contenente le misure finalizzate alla riduzione dei flussi cartacei
Target	31/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Sono state effettuate alcune riunioni con il personale addetto al protocollo e dei sistemi specialistici ed informativi nelle quali è stato analizzato il funzionamento del protocollo e discussi gli

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.5 Miglioramento dell'azione dell'Autorità di bacino in termini di efficienza

Obiettivo operativo 2012-2014	1.5.2 Automatizzare i processi organizzativi, realizzare un nuovo sistema documentale, ridurre i flussi cartacei
	interventi di riduzione dei flussi cartacei.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Sono state individuate le modalità attuative delle azioni dirette alla riduzione dei flussi cartacei
Risultato al 30.12.2012	E' stato redatto il documento contenente le misure finalizzate alla riduzione dei flussi cartacei
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatori	Utilizzo della PEC per corrispondenza in uscita: 2012 rispetto 2011
Target	aumento \geq 3%
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Aumento pari all'1% dell'utilizzo della PEC per la posta in uscita.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Incremento superiore al 3% dell'utilizzo della PEC per la posta in uscita
Risultato al 30.12.2012	Incremento dell'utilizzo della PEC per la posta in uscita pari al 7,6%
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012-2014	1.5.3 Informatizzare semplificare e razionalizzare l'azione amministrativa del Servizio "Gestione delle risorse umane"
Obiettivo operativo 2012	Realizzazione di un sistema informatizzato finalizzato alla riduzione dei flussi cartacei e al miglioramento dell'azione comunicativa interna.
	L'obiettivo declina il principio della dematerializzazione convertendo in formato elettronico i provvedimenti assunti dal Segretario Generale garantendone, al contempo, la piena accessibilità al personale sia attraverso l'istituzione di un registro informatizzato sia mediante la collocazione dei provvedimenti in formato elettronico in un'area condivisa del server di rete.
Indicatori	Costruzione di un registro informatizzato contenente l'archivio dei provvedimenti segretariali, in sostituzione dell'esistente cartaceo.
Target	31/12/2012
Stato di avanzamento al	E' stato costruito l'archivio informatizzato dei provvedimenti.

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.5 Miglioramento dell'azione dell'Autorità di bacino in termini di efficienza

30.04.2012	
Stato di avanzamento al 30.09.2012	==
Risultato al 30.12.2012	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatori	Inserimento dei provvedimenti.
Target	100%
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Sono stati inseriti il 40% dei provvedimenti.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Sono stati inseriti l'80% dei provvedimenti
Risultato al 30.12.2012	Sono stati inseriti tutti i provvedimenti emanati dal 1992 al 2012
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatori	Creazione di un sistema informatizzato che permetta l'accesso diretto a ciascun dipendente ai propri dati stipendiali e personali
Target	30/04/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Sulla rete interna è stata creata una cartella denominata "Dipendenti" contenente cartelle personali all'interno delle quali sono accessibili i dati stipendiali e individuali
Stato di avanzamento al 30.09.2012	==
Risultato al 30.12.2012	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012-2014	1.5.4 Informatizzare, semplificare e razionalizzare la gestione della situazione previdenziale dei dipendenti
--------------------------------------	--

Linea Strategica	1. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	1.5 Miglioramento dell'azione dell'Autorità di bacino in termini di efficienza

Obiettivo operativo 2012	Monitoraggio e ricerca dei dati stipendiali relativi ai dipendenti dell'AdbPo
L'attività consiste nella raccolta informatizzata di tutti i dati fiscali e previdenziali del personale dipendente	
Indicatori	Raccolta e catalogazione dei dati rilevati
Target	31/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Sono stati raccolti e catalogati i dati stipendiali relativi al 35% del personale.
Stato di avanzamento al 30.9.2012	Sono stati raccolti e catalogati i dati stipendiali relativi all' 85% del personale.
Risultato al 30.12.2012	Sono stati raccolti e catalogati i dati stipendiali relativi al 100% del personale. I dati medesimi sono conservati e disponibili presso l'Ufficio Personale
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.1 Attuare e aggiornare il PAI

Obiettivo operativo 2012-2014	2.1.3 Adeguare il PAI alla Direttiva 2007/60
Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Gestione delle Alluvioni. Valutazione e attività preliminari
<p>La Direttiva 2007/60/CE, recepita con D. Lgs. n. 49/2010, pone l'obiettivo, agli enti competenti in materia di difesa del suolo, di ridurre le conseguenze negative, derivanti dalle alluvioni, per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali.</p> <p>La Direttiva, inoltre, fissa al 2013 una prima scadenza per la predisposizione delle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni.</p> <p>Per poter dare attuazione al disposto normativo è stato messo a punto un Progetto esecutivo delle attività da sviluppare che contiene, in particolare, le metodologie di analisi e la stima dei fabbisogni.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Relazione tecnica
Target	30/03/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	E' stata predisposta la relazione tecnica che illustra lo stato di avanzamento delle attività per il periodo febbraio-aprile 2012
Stato di avanzamento al 30.09.2012	==
Risultato al 30.12.2012	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Gestione delle Alluvioni Mappatura della pericolosità con il metodo completo da Progetto esecutivo
<p>Le attività di mappatura delle aree a pericolosità idraulica si è svolta in conformità alle indicazioni del Progetto esecutivo secondo due distinte linee d'azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppo e completamento delle attività di mappatura nei bacini oggetto di sperimentazione in Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia ; 2. predisposizione della prima proposta di perimetrazione delle aree allagabili sul reticolo idrografico principale e definizione del calendario degli incontri tecnici di analisi e validazione della prima proposta da tenersi nei mesi di ottobre - dicembre 2012. 	

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.1 Attuare e aggiornare il PAI

Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Gestione delle Alluvioni Mappatura della pericolosità con il metodo completo da Progetto esecutivo
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Parere del Comitato Tecnico
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Le attività sono in corso al livello di approfondimento minimo descritto nel Progetto esecutivo come da proposta da formulare al Comitato Tecnico nella seduta programmata per il 2 ottobre 2012
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Gestione delle Alluvioni Mappatura del rischio da Progetto esecutivo
L'attività prevede la mappatura degli elementi esposti e del danno 1. Selezione tramite l'acquisizione degli strati informativi delle Carte di uso del suolo delle Regioni e degli ulteriori strati informativi utili a colmare le richieste del d.Lgs.49/2010.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Parere del Comitato Tecnico
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Le attività sono in corso al livello di approfondimento minimo descritto nel Progetto esecutivo come da proposta da formulare al CT nella seduta programmata per il 2 ottobre 2012
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	2. Mitigare il rischio idraulico e geologico
Obiettivo strategico	2.1 Attuare e aggiornare il PAI

Obiettivo operativo 2012	Verifica sismica delle arginature in destra Po. Analisi di stabilità
<p>Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 sono state assegnate all'Autorità di bacino le risorse necessarie per la verifica sismica delle arginature del fiume Po da Boretto (RE) a Ro (FE). Poiché il programma di verifiche risulta, dal punto di vista tecnico e scientifico, molto complesso ed articolato e coinvolge le competenze e le esperienze di numerosi Enti si è ritenuto opportuno di procedere alla realizzazione delle attività attraverso la sottoscrizione di un accordo, siglato in data 14 marzo 2008. L'obiettivo operativo annuale rappresenta, quindi, lo svilupparsi delle attività conseguenti l'accordo che prevedono lo svolgimento di indagini di campagna, la realizzazione di prove di laboratorio e la restituzione dei dati di studio attraverso report periodici.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatori	Parere del Comitato Tecnico
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	3. Valorizzare il territorio e le fasce fluviali
Obiettivo strategico	3.3 Quantificare lo stato degli ambienti delle fasce fluviali

Obiettivo operativo 2012-2014	3.3.1 Sviluppare il quadro conoscitivo delle aree protette
Obiettivo operativo 2012	Atto indirizzo per gestione aree protette del distretto-
	La DQA prevede che i Piani di Gestione contengano un registro delle aree protette o per habitat acquatici e relative specie. La predisposizione del registro prevede la condivisione di una metodologia comune e la successiva redazione di schede regionali
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatori	Predisposizione linee di indirizzo comuni per atto d'indirizzo
Target	30/10/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	E' stata definita una metodologia, applicata sperimentalmente nei siti Rete Natura 2000 presenti in Regione Valle d'Aosta.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	La metodologia è stata definita; sono in corso le applicazioni
Risultato al 30.12.2012	E' conclusa e condivisa la parte prevista per il 2012 relativamente alla metodologia, e alle schede delle Regioni Lombardia e Piemonte.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuno

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.1 Completare e aggiornare la pianificazione e attuare le direttive europee sulle acque

Obiettivo operativo 2012-2014	4.1.2 Sviluppare il Piano di bilancio delle risorse idriche
Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Bilancio Idrico. Valutazione e attività preliminari
L'attività consiste in una "Ricognizione delle fonti informative interne" che tuttavia è stata estesa a un'attività di raccolta di fonti e dati esterni all'Autorità di bacino (PTA, Catasti utenze, Piani e studi) all'inizio non prevista e all'integrazione puntuale della base dati ove necessario, nei limiti previsti dal "Progetto esecutivo" dell'attività.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Relazione tecnica
Target	30/03/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	E' stata predisposta la prescritta relazione tecnica.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	==
Risultato al 30.12.2012	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Bilancio Idrico - Redazione del bilancio idrico e stima del saldo idrico
L'attività ha comportato la ricostruzione delle grandezze di bilancio ex DM 28/07/2004 per le sezioni di riferimento lungo l'asta del fiume Po e lungo i corsi d'acqua interregionale Ticino e Mincio	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Parere del Comitato Tecnico
Target	30/06/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente.
Stato di avanzamento al	Le attività relative alla stima del bilancio idrico si sono regolarmente concluse a giugno 2012. Il Saldo Idrico non è stato completato nei termini previsti a

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.1 Completare e aggiornare la pianificazione e attuare le direttive europee sulle acque

Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Bilancio Idrico - Redazione del bilancio idrico e stima del saldo idrico
30.09.2012	causa della sospensione del lavoro, tra il mese di marzo e il mese di settembre, dovute all'attivazione delle azioni straordinarie di prevenzione della crisi idrica collegate alla "Cabina di regia". Nella seduta del 20 settembre 2012 sono state consegnate al Comitato tecnico le Relazioni sul Bilancio Idrico.
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	50%
Cause degli scostamenti	Si veda stato di avanzamento

Obiettivo operativo 2012	Attuare le azioni previste nel Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Piano di Bilancio Idrico Identificazione e/o quantificazione delle criticità dell'equilibrio del bilancio idrico e del prelievo di risorsa
Le attività relative all'obiettivo sono state integrate nelle attività di "Partecipazione pubblica" e di predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica del "Piano di Bilancio Idrico". L'apporto al percorso partecipato è consistito nella partecipazione ai Forum ed alle sedute tecniche e presentazione dei contributi.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Parere del Comitato Tecnico
Target	30/09/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività procedono regolarmente . Vedi il Rapporto di avanzamento allo STAFF di indirizzo riunitosi il 6 marzo 2012.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	In conseguenza del pronunciamento della Commissione VAS n. 964 del 15/06/2012, il Comitato tecnico, nella seduta del 20/09/2012, ha rinviato tali attività alla fase di esecuzione degli approfondimenti richiesti sulla base del parere della suddetta Commissione.
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo	4.1.4 Revisionare le direttive tecniche PAI con riferimento al Piano di Gestione
----------------------------	---

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.1 Completare e aggiornare la pianificazione e attuare le direttive europee sulle acque

2012-2014	
Obiettivo operativo 2012	Attuare l'istruttoria per l'approvazione del CI della Direttiva Portata obiettivo a Pontelagoscuro Art. 14 dell'Allegato 1 alla Deliberazione di CI n. 1/2010
L'obiettivo riguarda l'attuazione di una misura urgente del Piano di Gestione .	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Parere Comitato Tecnico
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività di natura tecnica sono in corso si è in attesa della convocazione del Comitato Istituzionale
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Con l'invio via e-mail del 10 luglio 2012 della prima versione definitiva del testo tecnico della Direttiva è stato completato l'obiettivo previsto. Il procedimento di approvazione è sospeso in attesa della convocazione del Comitato Istituzionale
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Non è stato formalizzato il parere del Comitato Tecnico in conseguenza della mancata convocazione del Comitato Istituzionale
Obiettivo operativo 2012	Attuare l'istruttoria per l'approvazione del CI delle integrazioni alle Direttive PAI Art. 13 dell'Allegato 1 alla Deliberazione di CI n. 1/2010
L'obiettivo riguarda l'attuazione di una misura urgente del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po .	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Parere Comitato Tecnico
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	E' stato predisposto un testo in bozza della Direttiva attraverso un procedimento di concertazione con le regioni interessate con le modalità previste nella scheda operativa. In particolare si è proceduto alla predisposizione della bozza di Direttiva per la riunione operativa del GdL del 16 febbraio 2012.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Aggiornamento della bozza in seguito alle indicazioni del GdL ed invio ai componenti con mail del 19 luglio 2012. Il procedimento di approvazione è sospeso in attesa della convocazione del Comitato Istituzionale
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo	Sì

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.1 Completare e aggiornare la pianificazione e attuare le direttive europee sulle acque

raggiunto	
Cause degli scostamenti	Non è stato formalizzato il parere del Comitato Tecnico in conseguenza della mancata convocazione del Comitato Istituzionale

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.2 Quantificare lo stato dei corpi idrici

Obiettivo operativo 2012-2014	4.2.2 Sviluppare il quadro conoscitivo delle acque
Obiettivo operativo 2012	Data base istanze concessioni - settore risorse idriche.
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Implementazione data base
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente
Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012-2014	4.2.3 Direttiva tecnica espressione pareri sulle concessioni d'uso delle risorse idriche
Obiettivo operativo 2012	direttiva tecnica - acque superficiali e sotterranee
Al fine di garantire la compatibilità degli usi della risorsa idrica con i nuovi obiettivi della pianificazione di bacino, in attesa della redazione del Piano del Bilancio Idrico, l'Autorità di bacino predispone una direttiva tecnica contenente i criteri per la valutazione dell'impatto degli usi in situ e dei prelievi sullo stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei cui fare riferimento per l'espressione del parere previsto dall'articolo R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s. m. i.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Parere del Comitato Tecnico
Target	30/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Il testo del regolamento è stato predisposto nel 2011 e sottoposto all'esame delle Regioni prima dell'invio al Comitato Tecnico
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Le attività di redazione del documento sono completate e si è in attesa dell'inserimento nell'ordine del giorno del CT

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.2 Quantificare lo stato dei corpi idrici

Risultato al 30.12.2012	Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.3 Attuare le azioni strutturali e non strutturali per la tutela delle acque

Obiettivo operativo 2012-2014	4.3.1 Implementare il modello di gestione del bilancio idrico del bacino del Fiume Po (progetto PEDRO)
Obiettivo operativo 2012	Avvio dei tavoli tecnici di lavoro per l'utilizzo e la sperimentazione del modello di supporto alle decisioni per la prevenzione delle magre del fiume Po. Processi tecnici dedicati
<p>Con la raccolta dei dati di riferimento e la ripresa dei contatti necessari per la loro acquisizione con gli enti partecipanti alla "cabina di regia", a partire dal mese di marzo sono state effettuate tutte le azioni previste e necessarie per l'attivazione e lo svolgimento della attività della cabina stessa per la prevenzione della crisi idrica che si preannunciava dall'inverno 2011 - 2012.</p> <p>In particolare, sono state predisposte le analisi e la documentazione per le riunioni, sia con l'impiego del sistema modellistico per la ricostruzione dei deflussi idrici nel F. Po, sia con l'effettuazione delle elaborazioni di ricostruzione delle disponibilità idriche residue e dei presunti utilizzi nel periodo.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali e delle risorse idriche
Indicatore	Processi tecnici dedicati
Target	>= 5
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Le attività sono in corso e procedono regolarmente. Riunioni del 6 marzo e dell'11 aprile
Stato di avanzamento al 30.09.2012	Riunioni 22 maggio, 4 luglio, 20 luglio, 8 agosto, 20 agosto e 20 settembre Le attività sono concluse
Risultato al 30.12.2012	Riunione del 15 novembre Attività completata
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2012-2014	4.3.3 Realizzare un modello idrogeologico delle acque sotterranee della pianura padana
Obiettivo operativo 2012	Accordo con soggetti interessati aree pilota
<p>Il modello idrogeologico risponde ad un'esigenza specifica legata alla pianificazione dell'uso della risorsa per quanto riguarda le acque sotterranee. Esso pertanto è da considerarsi un sottoprodotto che rientra nell'attività più generale del Piano di Bilancio Idrico.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	stipula accordo e sistematizzazione dati/conoscenze per Progetto di Piano di Bilancio Idrico - PBI
Target	30/12/2012
Stato di	Attività non avviata, e posticipata a termine del secondo ciclo di

Linea Strategica	4. Tutelare le acque
Obiettivo strategico	4.3 Attuare le azioni strutturali e non strutturali per la tutela delle acque

avanzamento al 30.04.2012	partecipazione attiva per il Piano di Bilancio Idrico.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	attività in corso
Risultato al 30.12.2012	Sono state completate le riunioni preparatorie e predisposto il testo dell'accordo per le aree pilota
Obiettivo raggiunto	80%
Cause degli scostamenti	Il perfezionamento dell'accordo è slittato al 2013

Linea Strategica	5. Sostenere l'azione locale
Obiettivo strategico	5.2 Realizzare le condizioni per mantenere e migliorare la qualità della vita

Obiettivo operativo 2012-2014	5.2.3 Sviluppare analisi economica sull'utilizzo idrico per attuazione Piano di gestione
Obiettivo operativo 2012	Sviluppare analisi economica per elaborazione ed attuazione strumenti di pianificazione
<p>In fase di redazione dei Programmi Operativi e di Distretto è stata svolta una analisi economica specifica per ogni misura relativamente ai costi, il fabbisogno e le fonti finanziarie.</p> <p>E' stata così aggiornato il quadro economico complessivo per il distretto idrografico, che in fase di prima redazione del Piano mancava dei necessari approfondimenti..</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	Completamento analisi economica 2.o livello con proposta finanziamento PdG
Target	31/12/2012
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Attività avviata
Stato di avanzamento al 30.09.2012	attività in corso
Risultato al 30.12.2012	La porzione di attività prevista per il 2012 é stata conclusa e inserita nel POD
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	5. Sostenere l'azione locale
Obiettivo strategico	5.3 Incentivare la fruizione delle risorse ambientali e storico-culturali e lo sviluppo delle attività produttive eco-compatibili

Obiettivo operativo 2012-2014	5.3.3 Promuovere lo sviluppo di coltivazioni eco-compatibili e delle buone-pratiche agricole
Obiettivo operativo 2012	promuovere nei P/P regionali le misure agro-ambientali del Piano di Gestione e del Piano di Bilancio Idrico
<p>Nell'attuazione del Piano di Gestione sono stati avviati adeguati processi utili ad integrare e coordinare i Piani di Sviluppo Rurale per renderli con gli obiettivi del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po e della Direttiva 2000/60/CE.</p> <p>Tale processo ha richiesto l'istituzione di appositi tavoli di lavoro per affrontare tematiche specifiche di particolare rilevanza.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Monitoraggio, pianificazione e valorizzazione del territorio
Indicatore	tavolo consultazione permanente acqua/agricoltura/ambiente
Target	>=3
Stato di avanzamento al 30.04.2012	Attività non avviata, e posticipata a termine del secondo ciclo di partecipazione attiva per il Piano di Bilancio Idrico.
Stato di avanzamento al 30.09.2012	E' stato organizzato un incontro interregionale sul tema della gestione del demanio fluviale. Sono in programma alcuni incontri successivi sui temi della Politica Agricola Comunitaria (PAC) e sulle Energie rinnovabili
Risultato al 30.12.2012	Sono stati organizzati alcuni incontri sui temi della gestione del demanio nelle fasce fluviali e i rapporti con il Piano di Gestione distrettuale, sulla programmazione dei Piani di Sviluppo Rurale e del Piano di Gestione distrettuale e sugli impatti delle agroenergie sulla risorsa idrica.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna